

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2021, n. 23-2898

**Regolamento (UE) 1308/2013 del 17 dicembre 2013, articolo 55. Aiuti nel settore dell'apicoltura. Proposta di integrazione di risorse per la campagna 2020-2021 e di nuova tabella finanziaria per la campagna 2021-2022, a modifica della D.G.R. 14-8361 del 1 febbraio 2019, come modificata dalla D.G.R. 14-1836 del 7 agosto 2020.**

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che,

il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 disciplina il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005, e (CE) n. 485/2008;

il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, in particolare, alla sezione 5 (articoli 55, 56 e 57) aiuti nel settore dell'apicoltura, stabilisce, all'articolo 55, che gli Stati membri possono predisporre un programma nazionale triennale, prevedendo, al comma 4, che le misure che possono essere incluse in tali programmi sono le seguenti:

- a) assistenza tecnica agli apicoltori ed alle associazioni di apicoltori;
- b) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi;
- c) razionalizzazione della transumanza;
- d) misure a sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti;
- e) misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione;
- f) collaborazione con organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
- g) monitoraggio del mercato;
- h) miglioramento della qualità dei prodotti per una loro maggiore valorizzazione sul mercato;

il regolamento delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione, del 11 maggio 2015, integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 della Commissione, del 6 agosto 2015, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 25 marzo 2016 n. 2173 e s.m.i. relativo all'attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura, all'articolo 6 sancisce che le Regioni possono stabilire, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e modalità per l'attuazione dei sottoprogrammi;

l'articolo 1, comma 1, del D.M. n. 1323 del 28 febbraio 2017 ha integrato il comma 2 dell'articolo 12 del suddetto Decreto, prevedendo che "in ogni caso, sono eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure di cui all'articolo 5, comma 1 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 25 marzo 2016 relativo all'attuazione del Reg. (UE) n. 1308/2013, sostenute, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda";

con la deliberazione della Giunta regionale del 1 febbraio 2019, n. 14-8361 è stato adottato il Programma regionale triennale, con le relative tabelle finanziarie, prevedendo, in particolare, che è da attuarsi nel periodo 01 agosto 2019 – 31 luglio 2022; ed è quantificato in complessivi

4.108.861,61 euro, ripartiti in tre annualità e usufruisce di finanziamenti pubblici, di cui il 50% è a carico dell'Unione Europea (FEAGA) secondo quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1308/2013 articolo 55, comma 3°, e il restante 50% è a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e prevede che i pagamenti saranno effettuati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

il suddetto provvedimento ha rinviato a successiva deliberazione, l'approvazione delle tabelle finanziarie per singola annualità definite a seguito della Decisione dell'Unione Europea, o l'eventuale rimodulazione a seguito del riparto effettuato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, demandando alla Direzione Agricoltura, Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, tra l'altro, a predisporre gli ulteriori atti amministrativi necessari ad effettuare la rimodulazione delle tabelle finanziarie, nel caso in cui le assegnazioni finanziarie siano inferiori alle richieste, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;

il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 "che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022" all'articolo 10 "modifiche al Regolamento n. 1308/2013" al punto 3 ha stabilito che all'articolo 55, paragrafo 1, è aggiunto il comma seguente: «In deroga al primo comma, i programmi nazionali elaborati per il periodo dal 1 agosto 2019 al 31 luglio 2022 sono prorogati fino al 31 dicembre 2022. Gli Stati membri modificano i loro programmi nazionali per tener conto di tale proroga e comunicano alla Commissione i programmi modificati affinché siano approvati.»;

si stima che l'ammontare del finanziamento aggiuntivo, per l'Italia, potrebbe aggirarsi intorno a 1,8 milioni di euro che, con il cofinanziamento nazionale, porterebbe a 3,6 milioni di euro l'extra budget per l'intero programma nazionale;

il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con nota prot. n. 24869 del 19 gennaio 2021, sulla base dell'intervenuta normativa sopra citata, ha precisato che si rende necessario inviare alla Commissione UE un programma aggiornato in modo da adeguare il tetto di spesa ed inserire eventuali modifiche o integrazioni;

tali aggiornamenti ai sottoprogrammi regionali per il 2021 e 2022 devono essere trasmessi al Ministero entro il 28 febbraio 2021 e che il Ministero si occuperà della trasmissione del nuovo programma nazionale all'Esecutivo UE;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/166 della Commissione del 10 febbraio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/1368 per quanto riguarda la proroga dei programmi nazionali nel settore dell'apicoltura e che è in fase di approvazione la modifica al Regolamento (UE) n. 2015/1366;

richiamato che l'articolo 8, comma 3, del sopra citato D.M. del 25 marzo 2016, sancisce che le amministrazioni partecipanti al Programma, successivamente alla ripartizione dei fondi disponibili, possono rimodulare i propri sottoprogrammi in aderenza alle risorse finanziarie assegnate e trasmettere nuovamente al Ministero e ad AGEA - Coordinamento, le modifiche apportate ai piani finanziari, la quale inoltra agli organismi pagatori interessati ogni suddetta modifica;

dato atto che con le determinazioni dirigenziali n. 829 del 20 novembre 2020 e n. 838 del 25 novembre 2020 sono state approvate le graduatorie delle domande di contributo della campagna 2020-2021, e che soltanto per le misure A6 (Attrezzature) e C2 (Attrezzature per il nomadismo) le domande finanziabili sulla base delle risorse disponibili sono le prime 58 su un totale di 96 domande pervenute e ritenute finanziabili, risulta necessario chiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali un'integrazione delle risorse finanziarie pari a euro 132.000,00 al

fine di potere finanziare tutte le domande di contributo presentate dalle aziende apistiche e ritenute finanziabili a seguito di conclusione positiva della fase istruttoria;

ritenuto pertanto necessario:

- chiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2020/2220, e delle indicazioni pervenute dallo stesso Ministero con la nota prot. n. 24869 del 19 gennaio 2021, una integrazione delle risorse finanziarie in favore delle misure A6 (Attrezzature) e C2 (Attrezzature per il nomadismo) del programma triennale regionale in favore del settore apistico per l'annualità 2020-2021, pari a euro 132.000,00, al fine di finanziare tutte le domande di contributo pervenute e posizionate utilmente in graduatoria a seguito di conclusione positiva della fase istruttoria, la garanzia dell'erogazione del contributo ai richiedenti sarà effettiva dopo il riparto, in favore della Regione, delle risorse finanziarie aggiuntive da parte del Ministero;

- adottare la proposta di tabella finanziaria modificata per l'annualità 2021-2022, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1), che sostituisce l'allegato C alla D.G.R. n. 14-8361 del 1 febbraio 2019, come modificata dalla D.G.R. 14-1836 del 7 agosto 2020, a seguito delle indicazioni pervenute dal Ministero con la nota prot. n. 24869 del 19 gennaio 2021, in attesa del riparto fra le Regioni e Province Autonome delle risorse, che sarà effettuato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per la campagna 2021-2022 (periodo compreso tra il 1 agosto 2021 – 31 dicembre 2022);

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio gestionale della Regione Piemonte;

dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate all'effettuazione, da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, come da sua nota prot. n. 24869 del 19 gennaio 2021, del riparto finanziario alle Regioni e Province Autonome;

attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

1) di proporre al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, a seguito delle novità introdotte dal Regolamento (UE) n. 2020/2220 e delle indicazioni pervenute dal Ministero stesso con la nota prot. n. 24869 del 19 gennaio 2021, una integrazione delle risorse finanziarie in favore delle misure A6 (Attrezzature) e C2 (Attrezzature per il nomadismo) del programma triennale regionale per il settore apistico ai sensi del Regolamento n. 1308/2013, per l'annualità 2020-2021, pari a euro 132.000,00, al fine di poter finanziare, a seguito di conclusione positiva della fase istruttoria, tutte le domande di contributo pervenute e posizionate utilmente nella graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 829 del 20 novembre 2020, fermo restando che l'erogazione di tale contributo sarà effettiva dopo il riparto, in favore della Regione, delle risorse finanziarie aggiuntive da parte del Ministero;

2) di adottare la proposta della nuova tabella finanziaria (periodo compreso tra il 1 agosto 2021-31 dicembre 2022), allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1), che sostituisce l'allegato C alla D.G.R. n. 14-8361 del 1 febbraio 2019, come modificata dalla D.G.R. 14-1836 del 7 agosto 2020, a seguito delle indicazioni pervenute dal Ministero con la nota prot. n. 24869 del 19 gennaio 2021, rinviando a successivo provvedimento di Giunta regionale

l'approvazione della tabella dopo l'effettuazione, da parte del Ministero, del riparto finanziario alle Regioni e Province Autonome;

3) di demandare al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche l'invio al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA):

- della richiesta di integrazione delle risorse finanziarie, pari a euro 132.000,00, in favore delle misure A6 e C2 per l'annualità 2020-2021;

- della proposta della nuova tabella finanziaria modificata del Piemonte per la campagna 2021-2022 e di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali l'inserimento della tabella finanziaria del Piemonte nel programma nazionale per il relativo finanziamento che per il 50% è a carico del FEAGA e per il restante 50% è a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; i pagamenti saranno effettuati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

4) di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate all'effettuazione, da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, come da sua nota prot. n. 24869 del 19 gennaio 2021, del riparto finanziario alle Regioni e Province Autonome;

5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

## Reg. (UE) n. 1308/2013 Tabella C

Programma apistico regionale del Piemonte anno 2021-2022 (periodo 1 agosto 2021 - 31 dicembre 2022) (valori in euro)

MISURA	IMPORTO A CARICO U.E.	IMPORTO A CARICO STATO	IMPORTO A CARICO PRIVATO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE GENERALE	%
A1 Corsi	28.333,33	28.333,33	14.166,66	56.666,66	70.833,32	80
A2 Seminari	7.083,33	7.083,33	-	14.166,66	14.166,66	100
A3 Azioni di comunicazione	35.416,67	35.416,67	7.870,37	70.833,34	78.703,71	90
A4 Assistenza tecnica	348.939,45	348.939,45	77.542,10	697.878,90	775.421,00	90
A6 Attrezzature	106.250,00	106.250,00	212.500,00	212.500,00	425.000,00	50
B1 Dimostrazioni pratiche	4.958,33	4.958,33	2.479,16	9.916,66	12.395,82	80
B2 Indagini sul campo	42.500,00	42.500,00	-	85.000,00	85.000,00	100
B3 Acquisto arnie	85.000,00	85.000,00	113.333,33	170.000,00	283.333,33	60
B4 Acquisto presidi sanitari	28.333,33	28.333,33	56.666,66	56.666,66	113.333,32	50
C2.2 Attrezzature per il nomadismo	70.833,33	70.833,33	141.666,66	141.666,66	283.333,32	50
D3 Analisi del miele	85.000,00	85.000,00	42.500,00	170.000,00	212.500,00	80
E Ripopolamento	85.000,00	85.000,00	113.333,33	170.000,00	283.333,33	60
F Ricerca	42.500,00	42.500,00	-	85.000,00	85.000,00	100
<b>TOTALE</b>	<b>970.147,77</b>	<b>970.147,77</b>	<b>782.058,27</b>	<b>1.940.295,54</b>	<b>2.722.353,81</b>	

	Importo totale	% su totale
SERVIZI DI SVILUPPO	1.149.853,83	42%
VALORIZZAZIONE	212.500,00	8%
INVESTIMENTI	1.274.999,98	47%
RICERCA	85.000,00	3%
<b>TOTALE</b>	<b>2.722.353,81</b>	<b>100%</b>